



La medaglia per gli eroi: un tributo alla resistenza

L'iniziativa della Zecca voluta da Palazzo Chigi per i due anni di lotta del popolo ucraino. Via alla vendita, il ricavato all'ospedale di Leopoli

Fausto Biloslavo

Roma Una medaglia per i «morituri», i soldati che vicino a Bakhmut tiravano in aria la monetina per scegliere i primi cinque al cambio in trincea, sicuramente morti o feriti. Per i civili usciti dagli scantinati catacombe dei palazzi trasformati in bunker, in fila ad Avdiivka, sfidando le granate russe, per un pacco di pasta degli aiuti arrivati dall'Italia. Per i giovani di Kiev, che tiravano su barricate con i carri armati di Mosca a quattro chilometri dalla periferia armati di molotov e vecchi fucili, come il secolo prima altri giovani come loro a Praga e a Budapest invasi dall'Armata rossa. E soprattutto per la piccola Yana, 11 anni, che ha perso tutte e due le gambe e sua madre Natalia, «solo» una, nella strage degli innocenti di Kramatorsk quando un missile è piombato sulle donne in fuga dal Donbass. Madre e figlia mutilate sono presenti nella sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio, dove viene presentata la medaglia in bronzo dell'Istituto poligrafico dello Stato, che onora due anni di resistenza del popolo ucraino. Il video di Yana, che oggi corre e gareggia su speciali protesi sportive, è toccante come la testimonianza dall'Ucraina di Andriy Shevchenko: «Ho gio-

cato tante partite, ma la guerra è la partita più difficile della mia vita». In prima fila religiosi, parlamentari e Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario a Palazzo Chigi, che ha fortemente voluto la medaglia in bronzo per non dimenticare il sacrificio degli ucraini. «Un piccolo oggetto ma dal valore simbolico significativo. Le medaglie saranno in vendita da sabato 24 (anniversario dell'invasione) e verranno prodotte almeno 7.800» spiega Paolo Perrone, presidente della Zecca. Il prezzo è di 150 euro, ma 65 andranno in beneficenza al centro di riabilitazione Unbroken Kids dell'ospedale pediatrico St. Nicholas di Leopoli, che ha rimesso in piedi Yana e sua madre oltre a mille piccole e innocenti vittime di guerra. «È un intento celebrativo di un popolo per la sua forza e coraggio. E pure di solidarietà oltre ad un richiamo a non abbassare l'attenzione sull'Ucraina» ha sottolineato, Silvia Maria Rovere. La presidente metterà a disposizione la rete di distribuzione di Poste Italiane e realizzerà una campagna di comunicazione.

L'ucraina Olga Kharlan, oro nella sciabola a squadre a Pechino, ringrazia l'Italia e si prepara per le olimpiadi di Parigi: «Il mio sogno? Conquistare una medaglia per il mio popolo e la mia famiglia». Emozionatis-

sima, la sua connazionale Yeva Sai, giovane nuova protagonista della serie Mare fuori. Stefania Battistini, inviata in Ucraina per il Tg1, conduce la presentazione e la consegna della medaglia ai giornalisti che hanno raccontato con passione il conflitto: Gabriella Simoni (*Tg5*), Elena Testi (*La7*), chi vi scrive per il *Giornale*, Lorenzo Cremonesi (*Corriere della Sera*), Ilario Pignarelli (*Rainews*) collegati dall'Ucraina e da Israele. I testimonial come il cantautore Edoardo Bennato e l'étoile Eleonora Abbagnato suggellano la cerimonia. Fazzolari non si è tirato indietro dopo la fine della presentazione. Se il dissidente Navalny non fosse stato incarcerato «non sarebbe morto. Su questo penso che nessuno possa avere dubbi. È morto per colpa del regime di Putin». E aggiunge, rispetto alle accuse alla Lega di simpatie russe, che «a livello internazionale ci mette in imbarazzo solo una cosa: se ci fosse un governo Pd-M5S-Sinistra italiana crollerebbe il sostegno italiano all'Ucraina». Il sottosegretario conferma che Palazzo Chigi ha acquistato un buon numero di medaglie che verranno donate dalla premier, Giorgia Meloni, «ai vari capi di Stato tra cui Zelensky» probabilmente nel viaggio lampo in Ucraina dei prossimi giorni.

AUDIZIONE
Il ministro Antonio Tajani in audizione in Parlamento, al suo fianco Stefania Craxi. A destra, il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari con Silvia Rovere, presidente Poste Italiane alla presentazione della Medaglia celebrativa dei due anni di resistenza ucraina

